



COMUNE DI MURELLO

PROVINCIA DI CUNEO

OGGETTO:

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

CCDI

inerente modalità e criteri di ripartizione del fondo

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di dicembre, nella residenza del Comune di Murello,

- vista la comunicazione inviata alle rappresentanze sindacali il 02/12/2019, prot. 4914
- vista la proposta del Regolamento in oggetto

SI CONCORDA SULLE MODALITÀ ED I CRITERI CONTENUTI NELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO ALLEGATA

Mana dott. Paolo - Delegazione di parte Pubblica

Zeno rag. Elisabetta - R.S.U.

Castello Carmelo - F.P. CGIL

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche apicale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area Tributi.
2. L'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della sua efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.

Articolo 2 – Costituzione del Fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.
2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
 - a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari (comprensive di sanzioni ed interessi), indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento
 - b) il 4 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari (comprensive di sanzioni ed interessi) notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.
3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.
4. In sede di prima applicazione il Fondo incentivante 2019 dovrà essere costituito avendo riguardo alle riscossioni da recupero IMU/Tari realizzate nel 2018 (come certificate dal responsabile del servizio competente) e potrà essere utilizzato per incentivare gli obiettivi dell'Area Tributi ove previsti per il 2019. L'erogazione dell'incentivo avverrà nel 2020, previa valutazione nelle sedi competenti del raggiungimento degli obiettivi specifici da effettuarsi secondo il sistema della performance vigente.

Articolo 3 – Destinazione del Fondo

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita, in via iniziale, come segue:
 - a) 20% potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate
 - b) 80% riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente.
2. La ripartizione può essere variata annualmente a partire dall'anno 2020, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, su proposta del responsabile dell'Area Tributi, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali dell'Area stessa.



Two handwritten signatures are present at the bottom of the page. The first is a stylized signature, and the second is a signature that appears to read 'F. Jov'.



Articolo 4 – Trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'Area Tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
4. In sede di assegnazione degli obiettivi dell'Area Tributi vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.
5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Entrate e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance.
6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Articolo 5 – Applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a decorrere dal primo esercizio in cui sussistono i requisiti e presupposti prescritti e previsti e, comunque, non prima del 01/01/2019.





COMUNE DI MURELLO

PROVINCIA DI CUNEO

**OGGETTO: Avvenuta Pubblicazione all'Albo Pretorio
REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE.**

Il presente regolamento è stato deliberato dalla Giunta Comunale nella seduta del 13 DICEMBRE 2019 con atto n. 62, esecutivo ai sensi di legge;

Il provvedimento di Giunta con l'allegato Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 13.12.2019 al 28.12.2019 – R.P. n. 574;

Detto Regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 28.12.2019 al 12.01.2020 – R.P. n. ___ -;

Detto Regolamento è diventato esecutivo il giorno 13.01.2020.

Li 17 7 GEN. 2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
Dott. Paolo MANA**



